

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) ed in particolare l'articolo 15;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 aprile 2017, n. 20/R avente ad oggetto il "Regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 (Norme sul sistema delle autonomie locali) concernente il sistema integrato di contrasto all'evasione fiscale";

Acquisito il parere di cui all'articolo 17, comma 4, del Regolamento interno della Giunta Regionale toscana del 3 febbraio 2014, n. 4;

Esperate le procedure di cui all'articolo 14 del Protocollo di intesa Regione-Enti locali sottoscritto il 6 Febbraio 2006;

Considerato il regolamento 20/R 2017 che individua quali interventi finanziabili, quelli finalizzati all'intensificazione e alla diversificazione dell'attività dei comuni in materia tributaria e di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale, presentati in unica proposta progettuale da due o più comuni appartenenti ad una stessa zona territoriale omogenea ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68 e che stabilisce che la Giunta regionale individui annualmente, con propria deliberazione, le necessità di intervento in relazione alle citate esigenze di intensificazione e diversificazione dell'attività dei comuni in materia tributaria e di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili in bilancio;

Preso atto di come per il corrente anno 2017 il termine relativo alla succitata deliberazione sia stabilito nei trenta giorni dall'approvazione della sezione programmatoria del DEFR 2017 e di come l'effettiva tempistica di approvazione della medesima non consentirà il pieno rispetto del termine di cui all'articolo 6 comma 5 del regolamento, ritenendo ammissibile, data la natura meramente ordinatoria del termine di cui al citato comma, la possibilità che gli adempimenti amministrativi in esso previsti avvengano in data posteriore a quella dallo stesso indicata;

Considerati i risultati molto positivi emersi nei precedenti cicli progettuali e valutata l'importanza di dare avvio in via sperimentale a nuovi progetti per l'anno in corso sulla base delle modifiche presenti nel nuovo regolamento 20/R/2017 che viene incontro all'esigenza di incentrare l'attività progettuale degli enti e fra gli enti sulla base di zone più ampie e omogenee dal punto di vista socioeconomico e demografico;

Valutata quindi in relazione alle necessità di intervento di cui all'articolo 3 comma 1 del regolamento n.20/R/2017 ai fini della intensificazione e diversificazione delle attività comunali in materia tributaria e di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale, l'importanza di dare avvio ad un percorso sperimentale in cui i comuni inizino a lavorare assieme agli enti della propria zona omogenea nella costruzione di una proposta progettuale

Considerato altresì che ai sensi del citato regolamento le proposte progettuali devono riguardare una o più delle seguenti fattispecie:

- sistemi e strumenti informatici per il contrasto all'evasione fiscale;
- formazione del personale riconducibile alle materie e alle finalità del regolamento stesso;
- collaborazione e integrazione professionale tra gli enti relativamente alle materie oggetto e alle finalità oggetto regolamento medesimo;
- diffusione della cultura della legalità tributaria contro il fenomeno dell'evasione;

Considerato, inoltre, come alla citata deliberazione spetti stabilire, ai sensi del regolamento sopra menzionato, modalità e parametri per la definizione della graduatoria delle proposte progettuali;

Dato atto di come tale graduatoria - per la definizione della quale la Giunta provvede con la summenzionata deliberazione alla nomina dei componenti la commissione incaricata di redigerla - debba essere redatta tenendo conto dei risultati potenzialmente ottenibili, della fattibilità tecnica e della qualità redazionale dei progetti proposti nonché dei criteri prioritari indicati all'articolo 3 comma 3 del regolamento medesimo.

Esperate le procedure di cui all'art. 14 del Protocollo di Intesa Regione – Enti locali sottoscritto il 6 febbraio 2006;

Preso atto che il presente provvedimento non è suscettibile di determinare oneri a carico del bilancio regionale;

Visto il parere favorevole del Comitato tecnico di direzione espresso nella seduta del 27 Luglio 2017;

A voti unanimi,

#### DELIBERA

1. Di individuare, per le motivazioni espresse in narrativa, quale necessità prioritaria di intervento di cui all'articolo 3 comma 1 del regolamento n.20/R/2017 ai fini della intensificazione e diversificazione delle attività comunali in materia tributaria e di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale, quella di dare avvio ad un percorso sperimentale in cui i comuni inizino a lavorare assieme agli enti della propria zona omogenea nella costruzione di una proposta progettuale.

2. di individuare, nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi del regolamento 20/R, per l'anno 2017 gli elementi essenziali delle proposte progettuali, le linee di indirizzo per la valutazione delle medesime ed i costi ammissibili, nonché modalità e parametri per la definizione della graduatoria delle proposte stesse.

3. di individuare nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il modello di domanda per la presentazione delle proposte progettuali.

4. di designare, ai sensi dell'articolo 6 del citato regolamento 20/R, quali componenti della commissione costituita per la definizione della graduatoria delle proposte progettuali:

- Luigi Idili - Dirigente Settore "Programmazione finanziaria e finanza locale"
- Alessio Ferracani – Dirigente Settore "Politiche fiscali e riscossione"
- Laura Castellani – Dirigente Settore "Infrastrutture"

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 18 comma 2 lett. c) della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23.